

Ordinary Assist

Fiscal
Assist
2020



Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

Ordinary Assist

Normativa

4 | In gazzetta il Decreto "Rilancio"

Prassi

5 | Soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare - Irap
 5 | Agevolazioni Iva disabili
 5 | Rimborso dell'IVA – stabile organizzazione
 5 | Applicazione del regime cd. Forfetario – cambio attività
 5 | Inapplicabilità dell'aliquota ridotta dell'11% sugli utili corrisposti a soggetti esteri
 5 | Pagamento anno per anno dell'imposta di registro alla proroga delle concessioni demaniali marittime
 6 | Contratto di "risoluzione per mutuo consenso" e agevolazione "prima casa"
 6 | Tassazione in Italia della prestazione pensionistica in forma di capitale erogata da un fondo pensione integrativo chiuso estero
 7 | Prestazioni rese da un istituto di credito ad un istituto scolastico - Tassazione ai fini IVA servizio di cassa
 7 | Associazione professionale - Agevolazione zona franca urbana sisma centro Italia
 7 | Reddito di impresa – requisito della professionalità
 7 | Rivalsa IVA da accertamento
 7 | Imposta sul valore dei contratti assicurativi (IVCA)
 7 | Start-up innovative - incentivi fiscali all'investimento
 8 | Interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici - detrazione
 8 | La persona fisica residente all'estero non deduce i contributi INPS
 8 | Detrazione per l'acquisto di immobili residenziali – impresa costruttrice
 8 | Conferimento dell'azienda in una neocostituita società - trasferimento del credito Mezzogiorno
 8 | Investimenti pubblicitari incrementali – soggetti non ammessi
 8 | Interventi di recupero del patrimonio edilizio – il consenso del proprietario
 9 | Spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio - detrazione
 9 | Interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica - detrazione
 9 | SGR - obblighi di segnalazione nella dichiarazione dei sostituti d'imposta e degli intermediari
 9 | Imposta di registro - provvedimenti giudiziari che dichiarano l'improcedibilità del reclamo contro i provvedimenti cautelari
 9 | Reddito derivante dal lavoro marittimo svolto su nave battente bandiera estera da un contribuente residente in Italia
 9 | Reddito prodotto dalle STP
 10 | Attività intramuros presso strutture sanitarie private

Ordinary Assist

10	Fattura emessa nei confronti del Gruppo Iva - errata indicazione della partita IVA
10	Versamento mediante compensazione delle accise dovute dal depositario per merci movimentate in conto proprio
10	Modalità di versamento dell'IMU – riversamento del contributo in favore dell'IFEL
11	Riduzione aliquota Iva per le importazioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza Covid-19

Codici tributo, causali tributo, specifiche tecniche e modelli

1	Codici tributo
---	----------------

L'Agenzia delle entrate informa

12	Archivi, elenchi e altre utilità Software
----	--

Dottrina

13 14	ODCEC di Milano	✓ Il nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza - la liquidazione giudiziale
	Fondazione nazionale commercialisti	✓ Misure a sostegno della liquidità e delle imprese ✓ Misure a sostegno del lavoro ✓ Misure in materia di società, enti e giustizia
	Consiglio nazionale del notariato	✓ Terremoto - effetti sull'ipoteca che grava sugli immobili periti ✓ Plusvalenze immobiliari - recente prassi e giurisprudenza ✓ Operazioni imponibili ed esclusioni dalla base imponibile Iva: alternative ed "esenzione" da imposta di bollo

Ordinary Assist

NORMATIVA

In gazzetta il Decreto "Rilancio"

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19/5/20 ed è in vigore dalla stessa data il decreto-legge n. 34 del 19/5/20 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19". Le relative disposizioni sono state illustrate nello **Special assist n. 10/2020**.

*Decreto-legge 19/5/20, n.
34
(G.U. n. 128 del 19/5/20)*

Ordinary Assist

PRASSI	
Soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare - Irap L'art. 24, co. 1, D.L. n. 34/2020 (decreto "Rilancio") ha previsto che non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31/12/19, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta. L'acconto per il periodo d'imposta 2020 è dovuto al netto della prima rata, ossia costituiscono oggetto di versamento soltanto la seconda rata dell'acconto e il saldo.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 28 del 29/5/20</i>
Agevolazioni Iva disabili Per l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta per le cessioni o importazioni di veicoli adattati ai disabili, lo stato di handicap grave di cui all'art. 3, co. 3, della legge n. 104 del 1992 anche per i portatori di handicap psichico o mentale può essere validamente attestato dal certificato rilasciato dalla commissione medica pubblica preposta all'accertamento dello stato di invalidità purché lo stesso evidenzi in modo esplicito la gravità della patologia e la natura psichica o mentale della stessa.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 159 del 29/5/20</i>
Rimborso dell'IVA – stabile organizzazione L'art. 30, co. 2, del D.P.R. n. 633/1972 contiene un'elencazione tassativa dei presupposti che consentono la richiesta di rimborso del credito IVA emergente dalla dichiarazione annuale, al di fuori dei quali lo stesso deve necessariamente essere riportato in detrazione nel periodo d'imposta successivo. Il presupposto opera qualora il contribuente si trovi nelle condizioni previste dall'art. 17, co. 3, del decreto IVA, che fa riferimento ai soggetti non residenti e senza stabile organizzazione che, per assolvere gli obblighi o esercitare i diritti derivanti dall'applicazione delle norme in materia di IVA, si sono identificati direttamente o, in alternativa, hanno nominato un rappresentante fiscale residente nel territorio dello Stato. Quindi, alla stabile organizzazione è precluso l'accesso al rimborso del credito IVA di cui all'art. 30, co. 2, lett. e), del decreto IVA perché riservato esclusivamente a quei soggetti non stabiliti per i quali non sussiste alcun criterio di collegamento con il territorio dello Stato in cui hanno maturato il credito.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 160 del 29/5/20</i>
Applicazione del regime cd. Forfetario – cambio attività Per l'applicazione del regime forfetario, il vincolo che la nuova attività non sia prosecuzione di una precedente attività d'impresa, di lavoro dipendente o di lavoro autonomo, mira ad evitare che il beneficio possa essere fruito da soggetti che si limitino a modificare la sola veste giuridica della attività esercitata in precedenza o dispongano, scientemente, la mera variazione del codice ATECO sfruttando il cambio di denominazione previsto per il "rinnovo" dell'attività.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 161 del 29/5/20</i>
Inapplicabilità dell'aliquota ridotta dell'11% sugli utili corrisposti a soggetti esteri In tema di utili corrisposti a soggetti esteri, affinché possa trovare applicazione l'aliquota agevolata dell'11%, in luogo di quella ordinaria del 26%, è necessario che gli utili siano corrisposti a fondi pensione e che questi siano istituiti in uno Stato facente parte dell'Unione europea o in uno Stato aderente all'Accordo sullo spazio economico europeo, ovvero inclusi nel decreto del Mef riguardante l'elenco degli Stati white list.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 156 del 28/5/20</i>
Pagamento anno per anno dell'imposta di registro alla proroga delle concessioni demaniali marittime All'atto di concessione di bene demaniale marittimo del Comune trova applicazione l'imposta di registro corrisposta con aliquota applicata sulla base imponibile costituita	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 157 del 28/5/20</i>

Ordinary Assist

dall'ammontare complessivo dei canoni pattuiti per l'intera durata della concessione. Non trova applicazione la disposizione che prevede che per le concessioni di beni immobili appartenenti al demanio dello Stato di durata pluriennale l'imposta può essere assolta sul corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto ovvero annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno.	
Contratto di "risoluzione per mutuo consenso" e agevolazione "prima casa" Ai fini dell'imposta di registro da applicare all'atto di risoluzione per mutuo consenso della compravendita immobiliare, la retrocessione della proprietà del bene oggetto di un precedente atto di compravendita quale prestazione patrimoniale del contratto di mutuo consenso deve essere tassata autonomamente con applicazione dell'aliquota in misura proporzionale prevista per i trasferimenti immobiliari.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 158 del 28/5/20</i>
Tassazione in Italia della prestazione pensionistica in forma di capitale erogata da un fondo pensione integrativo chiuso estero I chiarimenti sono stati forniti in risposta a un quesito di un residente in Italia che svolge attività di lavoro in qualità di pilota di aeromobile alle dipendenze di una compagnia aerea portoghese; il datore di lavoro ha istituito nel Regno Unito un fondo pensione integrativo chiuso, cui l'istante ha aderito. Pertanto, l'istante versa un contributo volontario, prelevato dal salario al netto delle imposte, al quale l'impresa datrice di lavoro aggiunge il 50%. L'istante non beneficia di detrazioni per le suddette contribuzioni. Ebbene, con riferimento ai contributi versati nel fondo pensione localizzato nel Regno Unito, per individuare lo Stato al quale compete la potestà impositiva sulle prestazioni erogate dal fondo stesso a un soggetto residente in Italia, in relazione a un rapporto di lavoro dipendente svolto all'estero, occorre fare sempre riferimento alla Convenzione Italia-UK. Al riguardo l'articolo 18, paragrafo 1, del predetto Trattato internazionale prevede che le pensioni e le altre remunerazioni analoghe percepite da un soggetto residente in uno Stato contraente in relazione a un cessato impiego siano imponibili solo nello Stato di residenza del contribuente.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 150 del 27/5/20</i>
Nel caso di specie trattandosi di prestazione pensionistica in forma di capitale erogata da un fondo previdenziale estero a un soggetto residente nel territorio dello Stato, in relazione a un cessato impiego, una volta maturato il requisito anagrafico richiesto per l'accesso alla prestazione gli emolumenti in questione devono essere tassati esclusivamente in Italia in base all'articolo 18, paragrafo 1, del citato Trattato internazionale. Detti emolumenti sono riconducibili, secondo l'ordinamento tributario vigente in Italia, ai redditi di cui all'articolo 49, comma 2, lettera a), del Tuir, che equipara ai redditi di lavoro dipendente «le pensioni di ogni genere e gli assegni ad esse equiparati». Per quanto riguarda le modalità di tassazione, tenuto conto che le somme sono percepite in unica soluzione, in luogo del regime di tassazione ordinaria trova applicazione il regime di tassazione separata di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del Tuir, in base al quale «L'imposta si applica separatamente sui seguenti redditi:...altre indennità e somme percepite una volta tanto in dipendenza della cessazione dei predetti rapporti [rapporti di lavoro dipendente e taluni rapporti assimilati], comprese l'indennità di preavviso, le somme risultanti dalla capitalizzazione di pensioni...». In mancanza di sostituto di imposta, dette somme devono essere indicate dal percettore nel Modello Redditi, quadro RM, sez. XII, riguardante i redditi corrisposti da soggetti non obbligati all'effettuazione delle ritenute d'acconto.	

Ordinary Assist

Prestazioni rese da un istituto di credito ad un istituto scolastico - Tassazione ai fini IVA servizio di cassa I servizi previsti dalla convenzione tra la Scuola ed il l'istituto di credito (gestore), consistenti in operazioni di gestione del conto corrente, di incassi e di pagamenti, ordinati dalla Scuola stessa tramite strumenti informatici con collegamento diretto tra l'Istituto e il gestore le cui modalità sono stabilite tra le parti (in particolare, si utilizza l'ordinativo informatico locale-OIL) rientrano nell'ambito delle operazioni esenti ai fini IVA.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 154 del 28/5/20</i>
Associazione professionale - Agevolazione zona franca urbana sisma centro Italia Nell'ambito della zona franca urbana sisma Centro Italia, l'agevolazione concessa all'associazione professionale si traduce, nel limite del reddito di lavoro autonomo attribuito per trasparenza, in un beneficio fruibile dai singoli soci, in virtù dell'equiparazione delle "associazioni" alle società semplici operata dall'art. 5 del TUIR.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 151 del 27/5/20</i>
Reddito di impresa – requisito della professionalità Un soggetto, ricevute le dovute autorizzazioni dagli uffici competenti, intende cambiare la destinazione d'uso della suddetta unità immobiliare, suddividendola in tre unità immobiliari di categoria A/3 (abitazioni) e alienare le abitazioni, convenendo contrattualmente che le necessarie opere di ristrutturazione e risanamento conservativo rimangano a totale carico dei potenziali acquirenti. Tale soggetto ha chiesto alle Entrate se gli eventuali atti di cessione delle tre unità immobiliari siano idonei a configurare un'attività imprenditoriale e, in caso negativo, se generano una plusvalenza imponibile. In risposta è stato chiarito che la qualifica di imprenditore può essere attribuita anche a chi semplicemente utilizzi e coordini un proprio capitale per fini produttivi. Ne consegue che il reddito generato dalla vendita delle suddette unità immobiliari deve essere considerato imponibile quale reddito rientrante nella categoria dei redditi di impresa di cui all'articolo 55 e successivi del TUIR.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 152 del 27/5/20</i>
Rivalsa IVA da accertamento Al fine di esercitare il diritto alla rivalsa dell'IVA pagata a titolo definitivo in sede di accertamento il cedente/prestatore dovrà emettere una fattura, o una nota di variazione in aumento che dovrà essere annotata nel registro solo per memoria, perché l'imposta recuperata a titolo di rivalsa non dovrà partecipare alla liquidazione periodica, né essere indicata in una posta a debito nella dichiarazione annuale.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 153 del 27/5/20</i>
Imposta sul valore dei contratti assicurativi (IVCA) L'IVCA, imposta sul valore dei contratti assicurativi, è stata introdotta dall'art. 68, co. 2, D.L. n. 83/2012, che ha inserito il co. 2-sexies nell'art. 1, D.L. n. 209/2002. Tale imposta è applicata da parte dei soggetti attraverso i quali sono riscossi i redditi derivanti dai contratti di assicurazione esteri e che operano quali sostituti di imposta su incarico del contribuente o della compagnia estera, nel caso in cui non sia applicata direttamente dalle imprese di assicurazione estere operanti nel territorio dello Stato in regime di LPS ovvero da un rappresentante fiscale.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 145 del 26/5/20</i>
Start-up innovative - incentivi fiscali all'investimento Il D.L. n. 179/2012 ha introdotto un quadro organico di disposizioni, riguardanti la nascita e lo sviluppo di imprese start up innovative. Per incentivare gli investimenti in startup innovative, sono stati riconosciuti determinati benefici fiscali ai soggetti che investono nel capitale sociale di tali società, sia direttamente sia indirettamente, tramite organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) o altre società che investono prevalentemente nelle predette start up innovative; gli incentivi sono destinati sia alle persone fisiche sia alle persone giuridiche e consistono in una riduzione delle imposte	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 159 del 26/5/20</i>

Ordinary Assist

sui redditi derivante dalla concessione di detrazioni (per gli investitori soggetti IRPEF) o di deduzioni (per gli investitori soggetti IRES). Nell'ambito degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative, per la fruizione della detrazione si deve fare riferimento ai principi generali validi in tema di oneri detraibili previsti dalla legge, relativi all'effettivo sostenimento della spesa e all'idonea documentazione della stessa; non rileva, invece, né la composizione degli assetti patrimoniali all'interno della famiglia, né la circostanza che i relativi redditi sono imputati pro quota in ragione del regime di comunione legale.	
Interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici - detrazione Non possono essere qualificati come interventi di abbattimento delle barriere architettoniche gli interventi che non presentano le caratteristiche tecniche previste dal D.M. n. 236 del 1989; tuttavia, danno diritto alla detrazione, secondo le regole vigenti alla data di sostenimento delle spese, se sia possibile qualificarli quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 147 del 26/5/20</i>
La persona fisica residente all'estero non deduce i contributi INPS Il contribuente residente all'estero, nel presupposto che non abbia prodotto in Italia almeno il 75% del reddito complessivamente prodotto, non potrà portare in deduzione i contributi versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza (INPS). Ai fini della determinazione del reddito prodotto in Italia, i contributi previdenziali versati in Italia da un soggetto residente all'estero non possono trovare alcun riconoscimento fiscale, data la natura tassativa dell'elencazione degli oneri per i quali è riconosciuta la deduzione.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 148 del 26/5/20</i>
Detrazione per l'acquisto di immobili residenziali – impresa costruttrice Ai fini della detrazione per acquisto di immobili residenziali, la nozione di "imprese costruttrici" può essere intesa nel senso ampio di impresa che applica l'IVA all'atto del trasferimento, considerando tale non solo l'impresa che ha realizzato l'immobile, ma anche le imprese di "ripristino" o "ristrutturatrici".	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 149 del 26/5/20</i>
Conferimento dell'azienda in una neocostituita società - trasferimento del credito Mezzogiorno La contribuente che ha conferito la propria azienda alla neocostituita società di cui è rappresentante legale e socio unico, non deve presentare una nuova richiesta tramite il modello Cim per trasferire il residuo del credito d'imposta "Mezzogiorno" dalla vecchia alla nuova impresa. La comunicazione al Fisco è effettuata tramite opportuna compilazione del modello F24.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 143 del 25/5/20</i>
Investimenti pubblicitari incrementali – soggetti non ammessi Nell'ambito del credito d'imposta per investimenti pubblicitari incrementali, sono esclusi dalla concessione del bonus - oltre che i soggetti che nell'anno precedente a quello per il quale si richiede il beneficio non abbiano effettuato investimenti pubblicitari ammissibili - anche quelli che abbiano iniziato l'attività nel corso dell'anno per il quale si richiede il beneficio.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 144 del 25/5/20</i>
Spese per interventi di recupero del patrimonio – acquisto dell'immobile da un fondo comune d'investimento - detrazione Forniti chiarimenti sul significato da attribuire alla locuzione "impresa di costruzione o ristrutturazione immobiliare", contenuta nell'art. 16-bis, comma 3, del Tuir, al fine di stabilire se il contribuente che acquisti l'immobile da una società di gestione di un fondo immobiliare che ha affidato ad imprese terze la materiale esecuzione delle opere edilizie, possa fruire della detrazione Irpef vi richiamata.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 141 del 22/5/20</i>

Ordinary Assist

La SGR, in qualità di gestore di un fondo immobiliare, non può essere assimilata ad una impresa di costruzione o di ristrutturazione immobiliare , ai fini della detrazione in commento, in quanto, sebbene abbia come oggetto dell'attività esercitata, la gestione e l'acquisto di immobili, anche da ristrutturare attraverso l'utilizzo di strutture produttive di terzi, non può per legge esercitare direttamente l'attività di costruzione o ristrutturazione immobiliare.	
Interventi di recupero del patrimonio edilizio – il consenso del proprietario Per le spese per interventi di recupero del patrimonio sostenute dal detentore dell'immobile, il consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario può essere acquisito in forma scritta anche successivamente all'inizio dei lavori a condizione che sia formalizzato entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi nella quale si intende fruire della detrazione stessa.	<i>Agenzia delle entrate, risposte n. 140 e 142 del 22/5/20</i>
Interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica - detrazione Per il sismabonus e l'ecobonus, la cessione del corrispondente credito d'imposta può essere effettuata solo per gli interventi realizzati su parti comuni di edifici . La cessione, inoltre, deve essere effettuata in favore di fornitori dei beni e servizi necessari alla realizzazione degli interventi agevolabili, persone fisiche e soggetti che esercitano attività di lavoro autonomo o d'impresa, anche in forma associata e banche e intermediari finanziari (nelle sole ipotesi di cessione del credito effettuate dai soggetti che ricadono nella no tax area).	<i>Agenzia delle entrate, risposte n. 137, 138 e 139 del 22/5/20</i>
SGR - obblighi di segnalazione nella dichiarazione dei sostituti d'imposta e degli intermediari Nel caso in cui la cessione delle quote o azioni degli OICR italiani, diversi dai fondi immobiliari, e dei fondi lussemburghesi storici, sia avvenuta senza l'intervento della SGR in qualità di sostituti d'imposta, ancorché non sia stata applicata la ritenuta, la SGR o l'intermediario collocatore deve indicare nella sezione I del quadro SL del Modello 770 , i dati del beneficiario e la denominazione del fondo.	<i>Agenzia delle entrate, consulenza giuridica n. 5 del 21/5/20</i>
Imposta di registro - provvedimenti giudiziari che dichiarano l'improcedibilità del reclamo contro i provvedimenti cautelari Il provvedimento del giudice che dichiara l'improcedibilità del reclamo non è atto dell'autorità giudiziaria che definisce anche parzialmente il giudizio, per cui non è soggetto a tassazione in termine fisso . Gli atti dell'autorità giudiziaria che devono essere assoggettati a registrazione in termine fisso sono solo quelli che intervengono nel merito del giudizio, a conclusione di una controversia che si è instaurata e che il giudice è chiamato a risolvere.	<i>Agenzia delle entrate, consulenza giuridica n. 6 del 21/5/20</i>
Reddito derivante dal lavoro marittimo svolto su nave battente bandiera estera da un contribuente residente in Italia Il reddito derivante dal lavoro marittimo svolto su nave battente bandiera estera per un periodo superiore a 183 giorni nell'arco di dodici mesi da un contribuente spagnolo fiscalmente residente in Italia dovrà essere escluso dalla base imponibile dell'anno o degli anni d'imposta di riferimento; sono lavoratori marittimi italiani non soltanto ai marittimi con nazionalità italiana, bensì anche a tutti i soggetti fiscalmente residenti nel territorio dello Stato italiano.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 134 del 20/5/20</i>
Reddito prodotto dalle STP Le Società tra professionisti costituite per l'esercizio di attività professionali per le quali è prevista l'iscrizione in appositi albi o elenchi regolamentati, producono reddito d'impresa in quanto non costituiscono un genere autonomo, appartenendo alle società	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 135 del 20/5/20</i>

Ordinary Assist

tipiche disciplinate dal codice civile e, conseguentemente, sono soggette alla disciplina legale del modello societario prescelto, salvo deroghe o integrazioni espressamente previste. Dunque, per le STP si applicano le disposizioni del TUIR per effetto delle quali il reddito complessivo delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società e degli enti commerciali, tra le quali sono ricomprese le società a responsabilità limitata, da qualsiasi fonte provenga, è considerato reddito d'impresa.	
Attività intramuros presso strutture sanitarie private Forniti chiarimenti in tema di riscossione accentrata dei compensi per attività mediche e paramediche svolte presso strutture sanitarie private. La legge finanziaria per il 2007 ha introdotto, a decorrere dall'1/3/07, l'obbligo della riscossione accentrata dei compensi dovuti per attività di lavoro autonomo mediche e paramediche svolte nell'ambito di strutture sanitarie private, prevedendo che la riscossione dei compensi dovuti per attività di lavoro autonomo, mediche e paramediche, svolte nell'ambito delle strutture sanitarie private sia effettuata in modo unitario dalle stesse strutture sanitarie, le quali provvedono a: • incassare il compenso in nome e conto del prestatore di lavoro autonomo e a riversarlo contestualmente al medesimo; • registrare nelle scritture contabili obbligatorie, ovvero in apposito registro, il compenso incassato per ciascuna prestazione di lavoro autonomo resa nell'ambito della struttura.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 136 del 20/5/20</i>
Per strutture sanitarie private si intendono le società, gli istituti, le associazioni, i centri medici diagnostici e ogni altro ente o soggetto privato, con o senza scopo di lucro, che operano nel settore dei servizi sanitari e veterinari, nonché ogni struttura in qualsiasi forma organizzata che metta a disposizione, a qualunque titolo, locali ad uso sanitario, forniti dalle attrezzature necessarie per l'esercizio della professione medica o paramedica.	
Fattura emessa nei confronti del Gruppo Iva - errata indicazione della partita IVA Nell'ipotesi di fattura emessa nei confronti del Gruppo IVA, se il committente ha già regolarizzato mediante autofattura l'errata indicazione in fattura della sua partita IVA in luogo di quella del gruppo IVA, senza preventivamente comunicare l'errore commesso al prestatore, quest'ultimo non ha più necessità di emettere una nota di variazione per correggere l'errore. È sufficiente annotare sul registro IVA vendite che la regolarizzazione della fattura è avvenuta mediante emissione di autofattura da parte del committente.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 133 del 18/5/20</i>
Versamento mediante compensazione delle accise dovute dal depositario per merci movimentate in conto proprio È consentito versare le accise utilizzando il modello di pagamento unificato F24 ACCISE, con possibilità di compensazione con crediti per altre imposte; resta fermo che è esclusa la possibilità di effettuare compensazioni tra somme dovute a titolo di accisa e crediti derivanti da altri tributi se il debito d'imposta da assolvere è relativo ad un soggetto diverso da colui che esegue il pagamento.	<i>Agenzia delle entrate, consulenza giuridica n. 4 del 18/5/20</i>
Modalità di versamento dell'IMU – riversamento del contributo in favore dell'IFEL L'art. 1 della legge 27/12/19, n. 160, ha previsto, al co. 738, che a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, co. 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai co. da 739 a 783. Pertanto, con il provvedimento sono individuate le modalità di versamento dell'IMU	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 214429 del 27/5/20</i>

10

Ordinary Assist

tramite modello F24 e le modalità con le quali la struttura di gestione procede al trattenimento del contributo di cui all'art. 10, co. 5, del d.lgs. 30/12/92, n. 504, a valere sul gettito IMU spettante ai comuni e al relativo riversamento in favore dell'Istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL).	
Riduzione aliquota Iva per le importazioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza Covid-19 Il decreto-legge 19/5/20, n. 34, ha previsto, all'articolo 124, la riduzione dell'aliquota IVA (5%) applicabile alle cessioni di specifici beni (elencazione tassativa) ritenuti necessari per il contenimento e la gestione della pandemia tuttora in atto. Secondo la previsione contenuta al co. 2, fino al 31/12/20, le cessioni dei beni sopraelencati sono esenti dall'IVA con diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi dell'art. 19, co. 1, del medesimo D.P.R. n. 633/72. Conformemente all'art. 68, co. 1, lettera c), del medesimo D.P.R., sono dunque esenti dall'applicazione dell'IVA anche le importazioni dei beni elencati nella suddetta Tabella A, Parte II-bis, numero 1-ter. La disposizione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale, ovverosia, dal 19 maggio 2020.	<i>Agenzia delle dogane, circolare n.12 del 30/5/20</i>
NOVITÀ DAI SITI DELLE AGENZIE FISCALI	
CODICI TRIBUTO, CAUSALI TRIBUTO, SPECIFICHE TECNICHE E MODELLI	
CODICI TRIBUTO	
Versamento, tramite il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi", dei contributi forfettari dovuti ai sensi dell'art. 103, co. 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	• "REDT" denominato "Datori di lavoro - contributo forfettario 500 euro-art. 103, co. 1, D.L.n.34/2020"; • "RECT" denominato "Cittadini stranieri -contributo forfettario 130 euro-art. 103, co. 2, D.L.n.34/2020".
Versamento, tramite i modelli "F24" e "F24 Enti pubblici" (F24 EP), dell'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 1, co. da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.	Codici vari <i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 29 del 29/5/20</i>
Modello F24 - ridenominazione dei codici tributo utilizzati per il versamento dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero, di cui all'art. 19, co. da 13 a 23, del decreto-legge 6/12/11, n. 201	Codici vari <i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 26 del 21/5/20</i>

Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA

Archivi, elenchi e altre utilità

Disponibili:

- Guida fiscale su "L'Emergenza Coronavirus e i corrispettivi telematici"

Disponibili i seguenti aggiornamenti:

- archivi software di controllo F24 riservato a banche, Poste e agenti della riscossione;
- Guida "Lotteria degli scontrini";
- Guida "Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi";
- elenchi definitivi degli iscritti al beneficio 5 per mille 2020;
- tabelle codici tributo e altri codici per il modello F24 e archivi software di controllo;
- elenco dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) - Imposta di bollo per le istanze trasmesse alla PA - Servizio@e.bollo;
- tabella Enti convenzionati per pagamenti di tributi.

*Agenzia delle
entrate, sul sito
internet
Dal 16/5 al 31/5*

Software

Disponibili:

- software di compilazione Dichiarazione Redditi Persone fisiche 2020 (versione 1.1.1);
- software di compilazione modello di versamento F24 (versione 2.7.9);
- software di controllo Dichiarazione Redditi Persone fisiche 2020: (versione 1.1.1);
- software di compilazione Dichiarazione delle imprese di assicurazioni per i premi e accessori incassati: (versione 1.1.8);
- software di controllo Dichiarazione delle imprese di assicurazioni per i premi e accessori incassati (versione 1.1.8).

Ordinary Assist

DOTTRINA	
Il nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza - la liquidazione giudiziale: ODCEC Milano Pubblicato un lavoro in cui i commercialisti di Milano hanno analizzato il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII), che sostituisce l'attuale Legge fallimentare, concentrando l'attenzione, in particolare sulla liquidazione giudiziale (ex fallimento), la cui entrata in vigore, eccetto alcuni articoli, è stata posticipata al 1/9/21 dal D.L. n. 23/2020. Con la nuova disciplina il legislatore ha voluto: • incoraggiare gli imprenditori all'adozione di misure idonee, munendosi altresì di un assetto organizzativo adeguato, rilevare anticipatamente eventuali situazioni di crisi, adottando tempestivamente delle iniziative opportune; • salvaguardare la continuità delle imprese, attraverso l'avvio del processo di ristrutturazione nella fase di inizio della crisi, nonché demandare agli Organismi di Gestione della Crisi dell'Impresa (OCRI) il processo di gestione della crisi.	<u>ODCEC Milano, quaderno n. 81</u>
Misure a sostegno della liquidità e delle imprese: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento in cui i commercialisti hanno illustrato le misure a sostegno della liquidità e delle imprese dei decreti - legge emanati in conseguenza dell'emergenza sanitaria (D.L. n. 18/2020 cd. Cura Italia, n. 23/2020 cd. Liquidità e n. 34/2020 cd. Rilancio).	<u>FNC, documento "Liquidità e imprese" del 28/5/20</u>
Misure a sostegno del lavoro: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento in cui i commercialisti hanno illustrato le misure a sostegno del lavoro e dell'occupazione dei decreti - legge emanati in conseguenza dell'emergenza sanitaria (D.L. n. 18/2020 cd. Cura Italia, n. 23/2020 cd. Liquidità e n. 34/2020 cd. Rilancio).	<u>FNC, documento "Lavoro e occupazione" del 22/5/20</u>
Misure in materia di società, enti e giustizia: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento in cui i commercialisti hanno illustrato le misure in materia di società ed enti, nonché in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, tributaria e contabile dei decreti - legge emanati in conseguenza dell'emergenza sanitaria (D.L. n. 18/2020 cd. Cura Italia, n. 23/2020 cd. Liquidità e n. 34/2020 cd. Rilancio).	<u>FNC, documento "Società, enti e giustizia" del 25/5/20</u>
Terremoto - effetti sull'ipoteca che grava sugli immobili periti: Consiglio nazionale del notariato Pubblicato uno studio in cui i notai hanno analizzato le conseguenze, in caso di perimento dell'immobile in conseguenza di un terremoto, sui diritti reali che hanno ad oggetto l'immobile perito. A tal fine è stata individuato il perimetro della nozione di perimento, del suo atteggiarsi e delle differenti discipline dettate dal legislatore a seconda dei diritti coinvolti. È stata approfondita la sorte dell'ipoteca sia nei casi di perimento di immobili oggetto dei singoli diritti reali sia nei casi di loro ricostruzione.	<u>CNN, studio n.76-2018/C</u>
Plusvalenze immobiliari - recente prassi e giurisprudenza: Consiglio nazionale del notariato Pubblicato uno studio in cui i notai hanno approfondito alcuni temi riguardanti le plusvalenze immobiliari oggetto di alcuni recenti documenti di prassi e orientamenti giurisprudenziali. È stata analizzata la qualifica del soggetto alienante in relazione alla produzione di plusvalenze rilevanti come redditi diversi e/o quali componenti di reddito d'impresa e approfondite le criticità emerse nella applicazione di alcune cause di esclusione di cui all'art. 67 lett. b) del Tuir.	<u>CNN, studio 182-2019/T</u>

Ordinary Assist

Operazioni imponibili ed esclusioni dalla base imponibile Iva: alternative ed "esenzione" da imposta di bollo: Consiglio nazionale del notariato

Pubblicato uno studio in cui i notai hanno verificato se e in quali casi deve essere assolta l'imposta di bollo ai sensi dell'art. 13 della Tariffa e della relativa nota di cui al D.P.R. n. 642/1972 nel caso in cui nelle fatture per prestazioni professionali le **spese "non soggette" ad Iva** sono indicate nelle fatture emesse distintamente rispetto ai compensi professionali imponibili agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto.

[CNN, studio n. 184-2019/T](#)